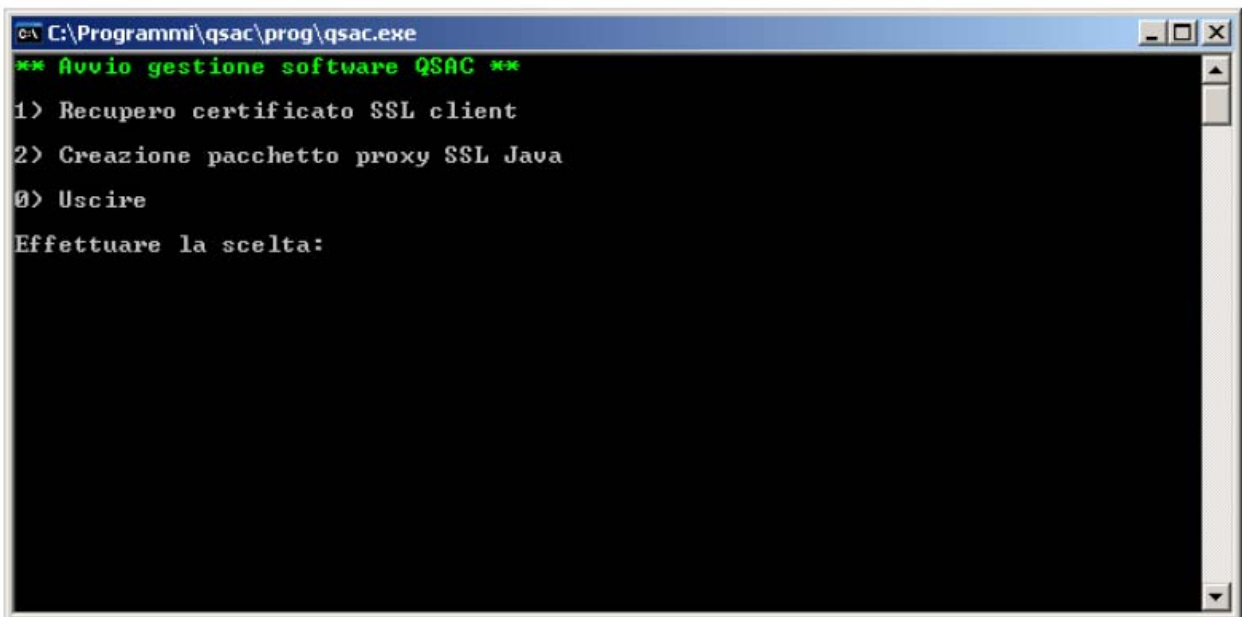


## Sincronizzazione con la porta di accesso certificata della prefettura.

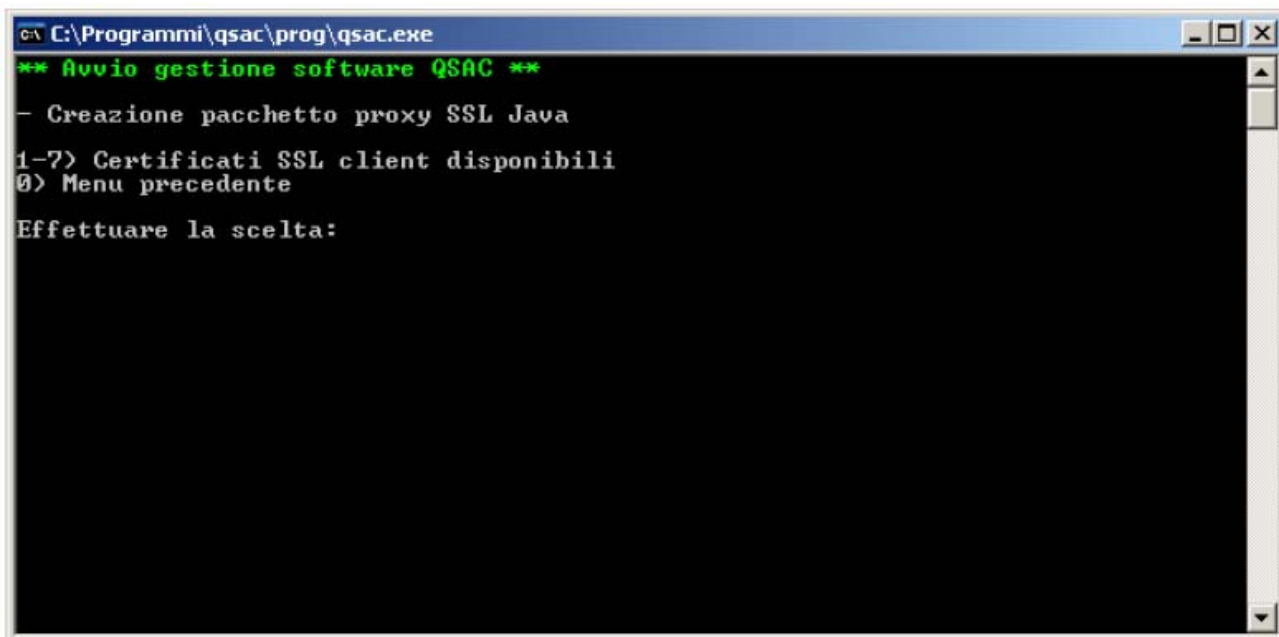
### 1. Acquisizione del pacchetto di installazione del “transparent proxy” (SSLProxy)

Entrare nella directory C:\programmi\qsac\prog\ della porta di accesso e far partire il file qsac.exe  
Scegliendo “2” dal menu riportato nella figura 1 è possibile ottenere un pacchetto di installazione per il “transparent proxy”, o SSLProxy.



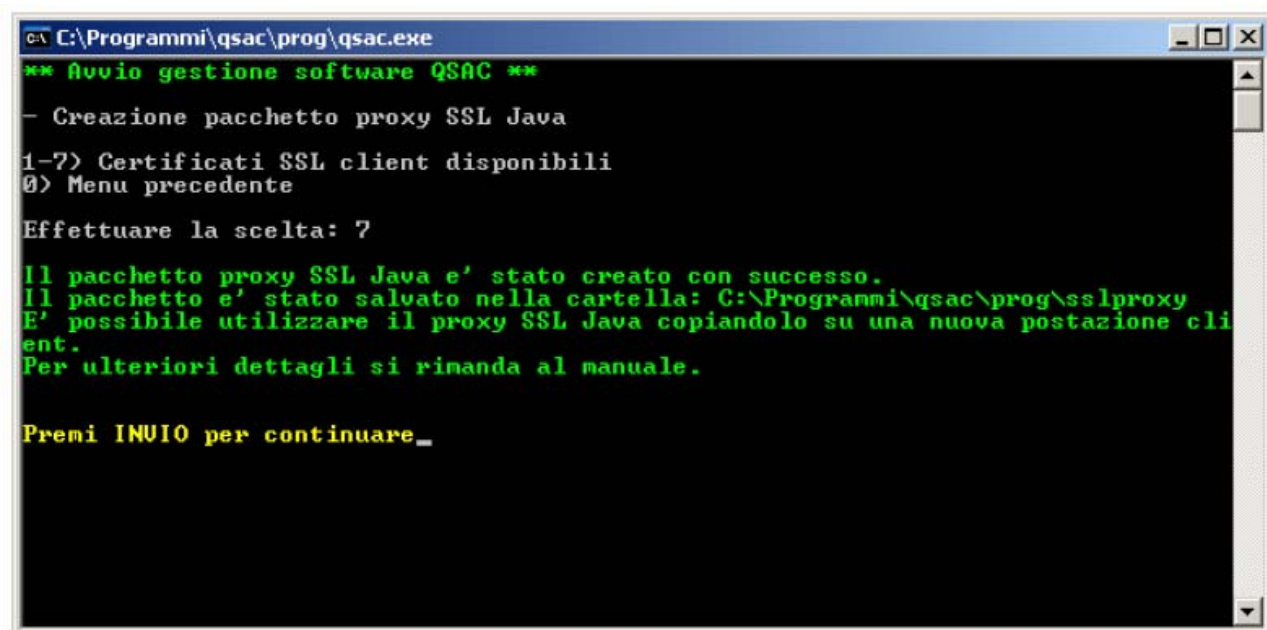
```
C:\Programmi\qsac\prog\qsac.exe
** Avvio gestione software QSAC **
1) Recupero certificato SSL client
2) Creazione pacchetto proxy SSL Java
0) Uscire
Effettuare la scelta:
```

Figura 1



```
C:\Programmi\qsac\prog\qsac.exe
** Avvio gestione software QSAC **
- Creazione pacchetto proxy SSL Java
1-7) Certificati SSL client disponibili
0) Menu precedente
Effettuare la scelta:
```

Figura 2



```
C:\Programmi\qsac\prog\qsac.exe
** Avvio gestione software QSAC **
- Creazione pacchetto proxy SSL Java
1-7) Certificati SSL client disponibili
0) Menu precedente
Effettuare la scelta: 7
Il pacchetto proxy SSL Java e' stato creato con successo.
Il pacchetto e' stato salvato nella cartella: C:\Programmi\qsac\prog\sslproxy
E' possibile utilizzare il proxy SSL Java copiandolo su una nuova postazione cli
ent.
Per ulteriori dettagli si rimanda al manuale.
Premi INVIO per continuare_
```

Figura 3

Selezionare il numero massimo di postazioni client (sette) per il colloquio con la porta di accesso ai domini applicativi del CNSD.

A questo punto viene creata una cartella denominata "sslproxy" all'interno di "C:\Programmi\qsac\prog" (v. fig. 3).

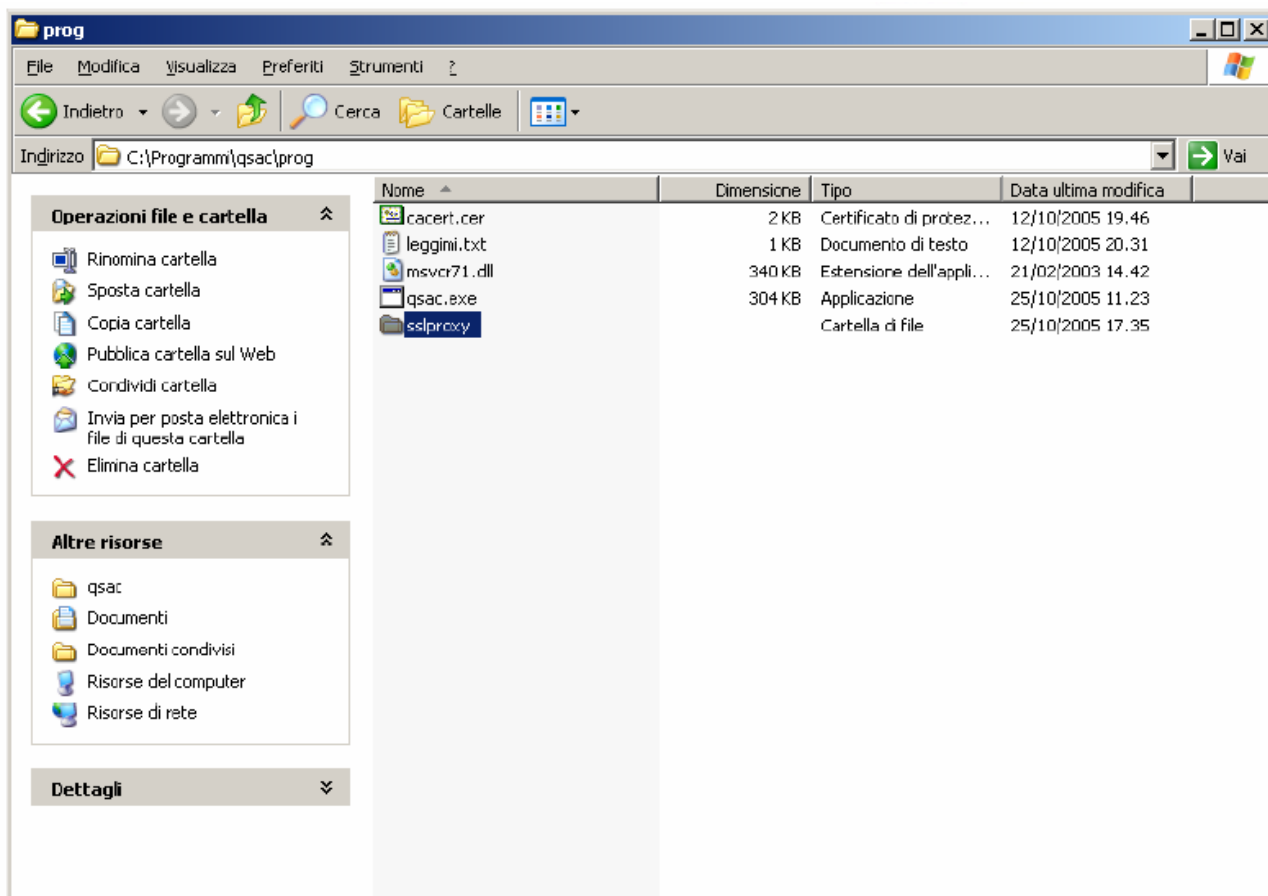


Figura 4

Trasferire la cartella su un supporto rimovibile, quindi sul portatile della prefettura su cui si intende utilizzare SSLProxy (v. fig. 4).

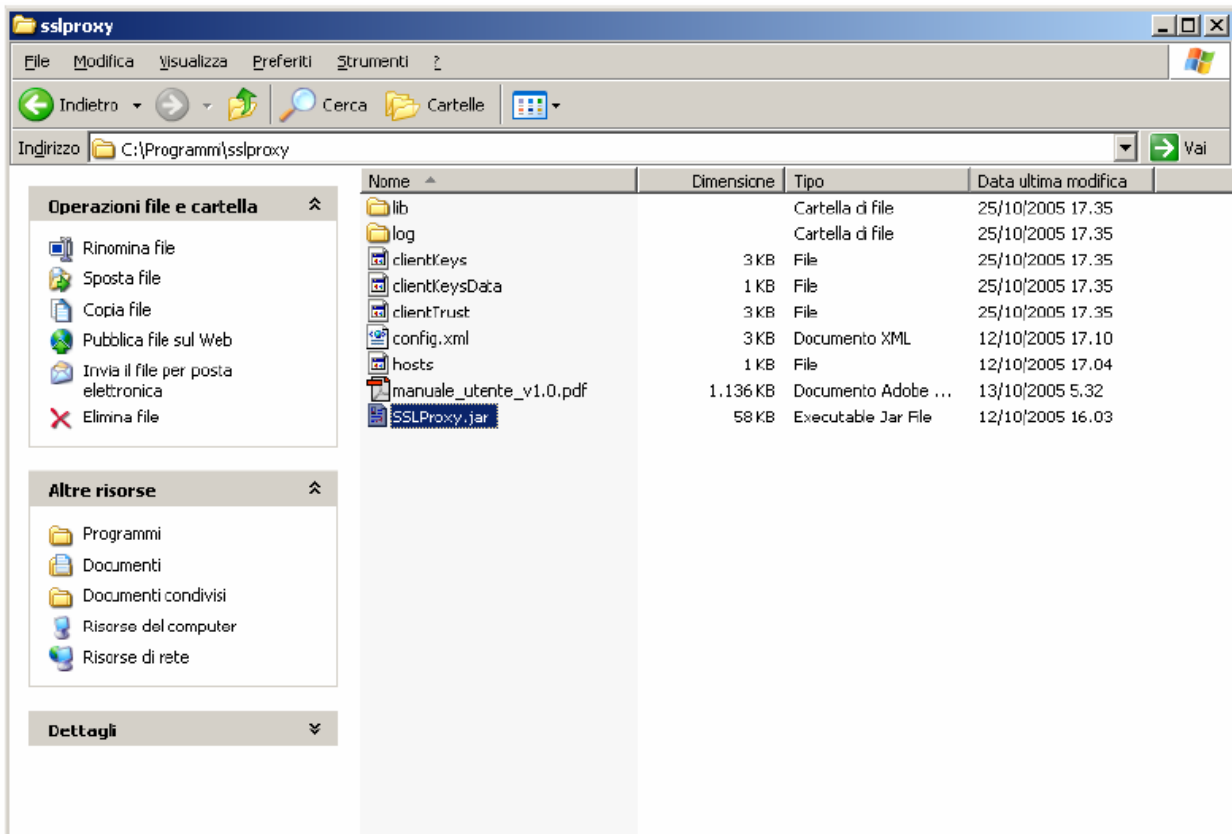


Figura 5

## 2. configurazione del “transparent proxy”

Una volta copiata sul portatile la cartella sopra descritta aprire il file hosts contenuto nella cartella e scrivere quanto segue (potete anche copiare la riga riportata di sotto e incollare):

```
vigilanzaanagrafi.cnsd.interno.it:80 default s
```

Salvare la modifica e chiudere il file hosts.

Aprire il file host nella cartella di sistema c:\windows\system32\drivers\etc con notepad come nella figura seguente (fig 6):

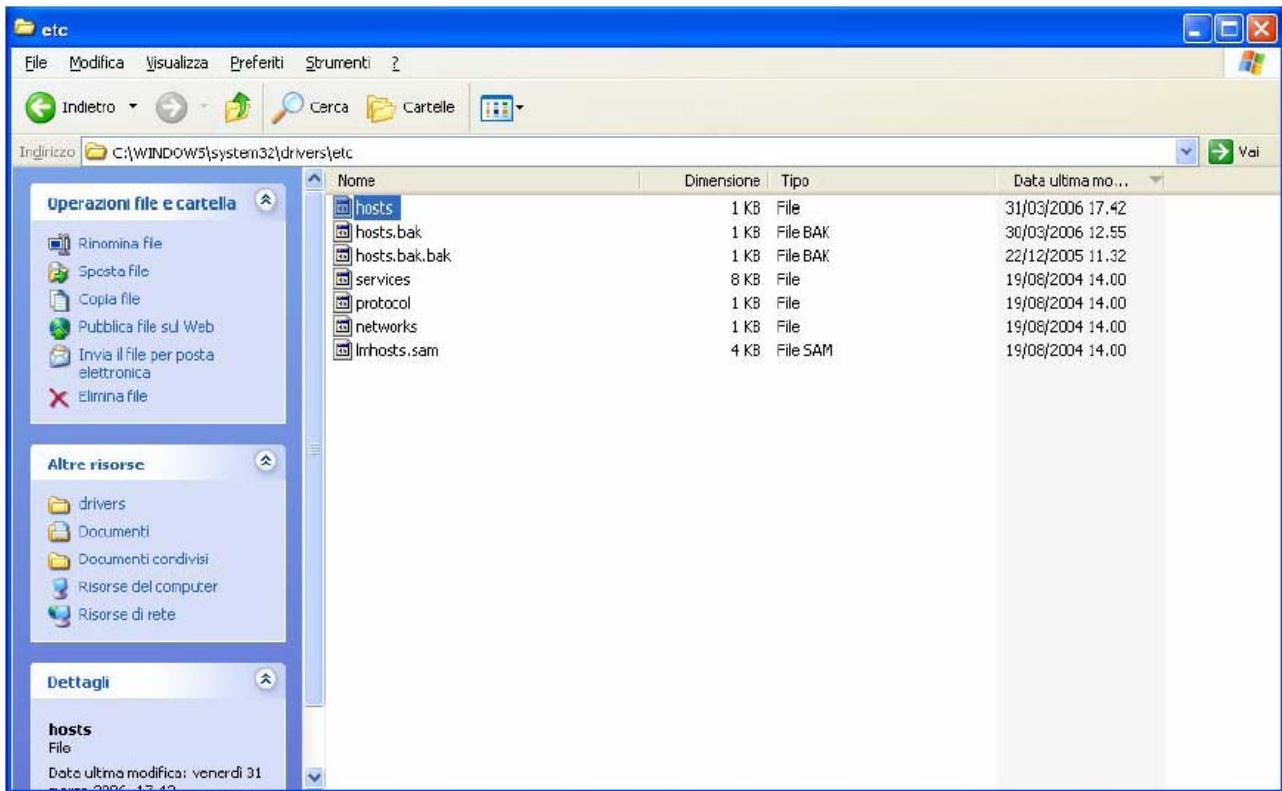


figura 6

e scrivere quanto segue:

“ip del portatile della prefettura“ [vigilanzaanagrafi.cnsd.interno.it](http://vigilanzaanagrafi.cnsd.interno.it)

salvare e chiudere.

Entrare nella sezione relativa alla configurazione del server proxy dalle impostazioni LAN delle proprietà di internet explorer ed inserire l'indirizzo ip del portatile della prefettura e la porta 80 e chiudere.

### 3. utilizzo del “transparent proxy”

Per le postazioni basate su sistemi Windows, il “transparent proxy” può essere avviato con un doppio clic sul file “SSLProxy.jar” presente nella cartella “sslproxy” (v. figura seguente).

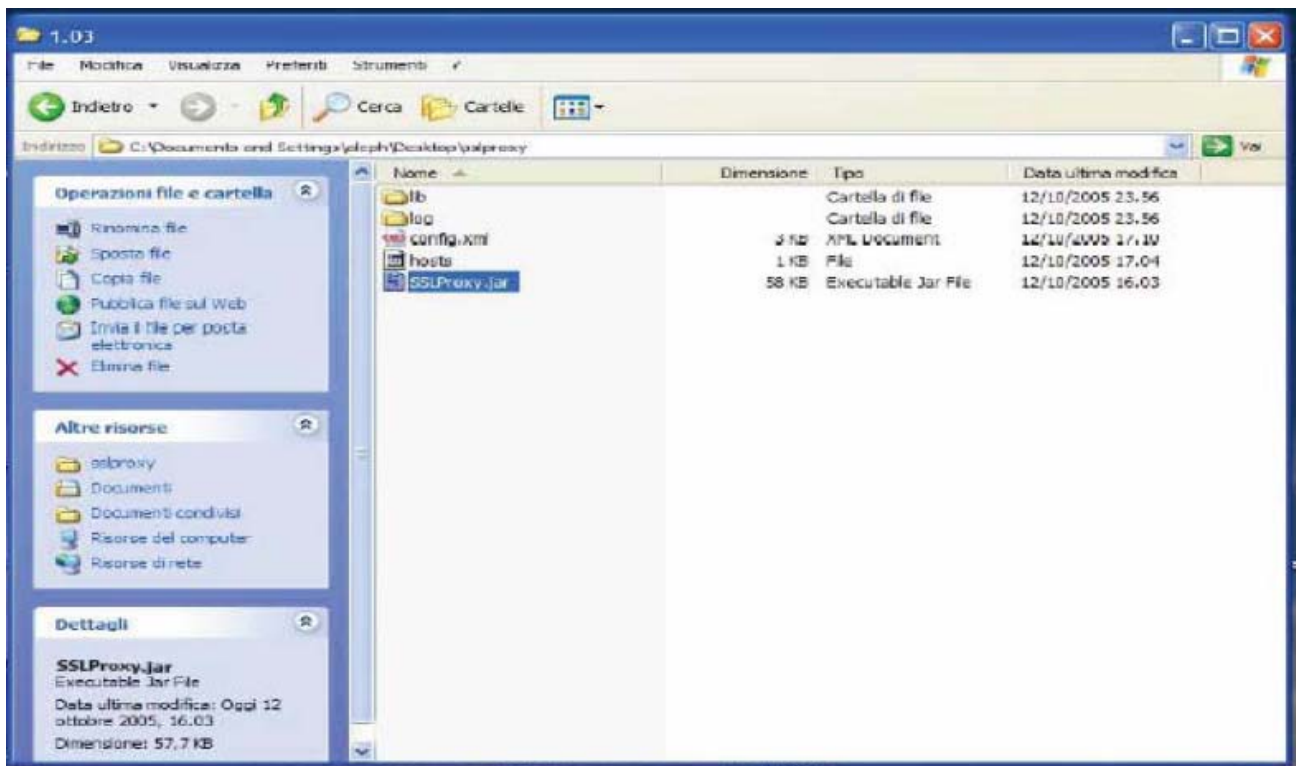


Figura 7 Avvio del programma (MS Windows)

Una volta avviato, SSLProxy sarà visibile come icona nel System Tray (la zona in basso a destra del Desktop, per i sistemi Windows).

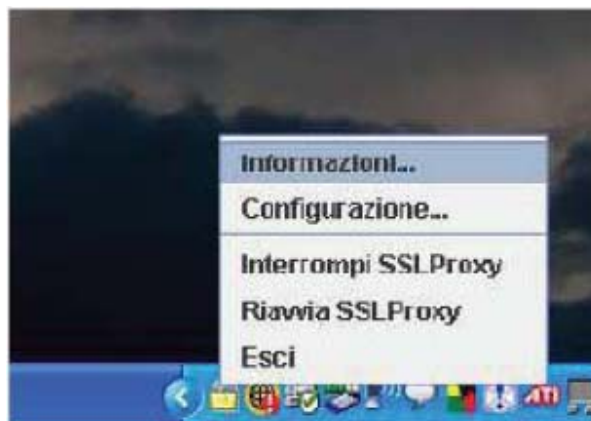
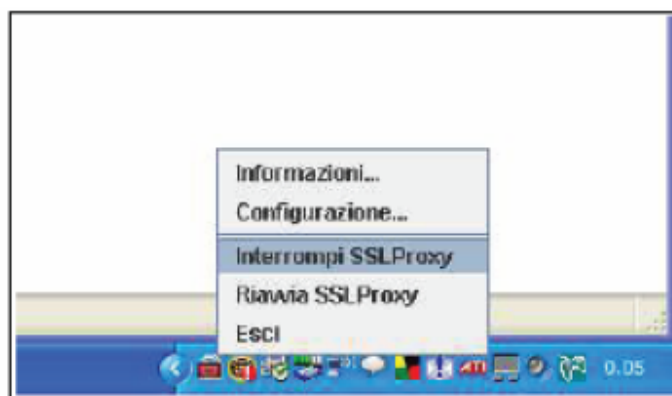


Figura 8 - Icona di SSLProxy (MS Windows)

Il proxy può essere interrotto o riavviato utilizzando il menu a tendina; se viene interrotto l'icona assume un aspetto differente.



*Figura 9 – Interruzione del Proxy (Ms Windows)*

Prima di poter utilizzare il client off-line per il servizio di vigilanza anagrafica bisogna indicare al Proxy Java appena avviato quale è la porta di accesso ai domini applicativi del CNSD.

Dal menu a tendina precedentemente descritto selezionare la voce Configurazione (fig. 10)



Figura 10

ed inserire 80 alla voce Porta, in questo modo il proxy si avvierà restando in ascolto sulla porta TCP 80.

Inserire l'indirizzo ip della porta di accesso ai domini applicativi del CNSD alla voce Host di default mentre la porta di default dovrà essere la 443 e premere OK

Dopo le modifiche è necessario riavviare sslproxy java selezionando dallo stesso menu a tendina la voce relativa.

A questo punto la procedura di sincronizzazione è terminata. Può essere fatto un test online aprendo una istanza di internet explorer sul portatile digitando il seguente indirizzo:

<http://vigilanzaanagrafi.cnsd.interno.it/va/>

Se la procedura è andata a buon fine deve essere possibile navigare nel portale dal portatile.